



COMUNICATO STAMPA

Un happening stellare venerdì sera a Como per la Notte dei ricercatori dell'Università dell'Insubria

Varese e Como, 27 settembre 2023 – L'evento di punta della Notte dei ricercatori 2023 dell'Università dell'Insubria a Como è «**Insubria sotto le stelle**», la serata di osservazione del cielo organizzata da **Michela Prest**, professoressa di Fisica e nuova direttrice del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia dell'ateneo.

Venerdì 29 settembre dalle ore 20 nella piazza della sede universitaria di via Valleggio ci saranno **telescopi puntati sulla Luna**, su Saturno, Giove, le Pleiadi, Vega, Andromeda e tante costellazioni. Ma ci saranno anche **mini-conferenze curiose** e la possibilità di fare tanti esperimenti per capire di cosa sono fatte le stelle, quanto lontane sono, per creare fulmini, scoprire il nostro peso su Giove e sul Sole, come sono i terremoti sugli altri pianeti, come si fa a mettere in orbita un satellite e a calcolarne la sua orbita grazie alla matematica, come si controlla la qualità dell'aria con monitoraggi a terra e satellitari e molto altro ancora.

Per la serata è stata realizzata **una versione 1 a 3 del satellite Agile**, che pesa 300 kg e il 23 aprile 2007, lanciato dalla base indiana di Sriharikota, è in orbita equatoriale a 500 km di altezza: sarà possibile vedere i singoli pezzi di cui è fatto un satellite e capire a cosa servono.

«Insubria sotto le stelle» fa parte del calendario dell'Università dell'Insubria per la Notte europea dei ricercatori 2023, alla quale l'ateneo partecipa con il tema «**Be ready for the Future**», con tanti incontri che sono destinati alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ma sono anche aperti anche al pubblico interessato.

Giovedì 28 settembre alle ore 18 al Tempio Voltiano di Como «La luce dà spettacolo»: un'esibizione luminosa con gli studenti e le docenti **Alessia Allevi, Barbara Giussani e Silvia Gazzola**, seguita da una breve conferenza sul ruolo delle donne scienziate nell'ambito della ricerca sulla luce dal cosmo.

Fitto il programma della giornata di **venerdì 29 settembre**, che culmina alle 20 con l'evento sotto le stelle.

Alle ore 9 nel **Polo scientifico di via Valleggio** un laboratorio dedicato a Plinio il Vecchio in occasione del Bimillenario: le docenti **Laura Rampazzi e Cristina Corti** raccontano come la opera «Naturalis Historia» sia un testo ancora attuale e quanto sarebbero seguiti i suoi tutorial.





Sempre alle 9, l'Officina di didattica e divulgazione della Fisica, a cura delle docenti **Alessia Allevi e Maria Bondani**, sul tema della Biofisica; Bondani prosegue alle 14 con le conferenze sulla Fisica quantistica e le tecnologie quantistiche.

Alle 9.30 e alle 14 l'incontro «La matematica è ovunque: siete pronti?» con il professor **Giovanni Bazzoni**, che racconterà come questa scienza sia davvero ovunque: nei pagamenti online, nella musica, nei giochi, nello studio del cambio climatico.

Alle 16 al **Museo della Seta di Como** un evento targato **Spoke 3 - Industria del Turismo e della Cultura del Progetto Nodes**: la conferenza dal titolo «La cultura del tessile per la valorizzazione del territorio in un luogo simbolo per l'industria tessile locale». I lavori inizieranno con i saluti istituzionali della presidente del Museo della Seta **Giovanna Baglio**, a seguire la professoressa **Roberta Minazzi** dell'Insubria presenterà il Progetto Nodes. Nel corso della conferenza sono previsti diversi interventi di carattere storico e culturale nell'ambito del tessile e della moda, anche con le ricercatrici **Laura Facchin, Alessandra Casati e Lucrezia Palandri**, mentre le docenti **Roberta Minazzi e Valentina Jacometti** parleranno di «Nuove metodologie e tecnologie per percorsi turistici e museali immersivi».

Tutti gli eventi di Como, Varese e Busto Arsizio:

www.uninsubria.it/notte-dei-ricercatori-2023

- In allegato, alcune fotografie del modello del satellite Agile realizzato per la serata del 29 settembre in Valleggio